



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE  
DI PESARO URBINO

**REGOLAMENTO SULL'ACCESSO AGLI ATTI E SULLA  
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA DELL'ORDINE DELLE  
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI PESARO-URBINO**

*Aggiornamento e revisione approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 10.09.2026 con delibera 83/2026 e approvato dal Comitato Centrale FNOPI nella seduta del 09.10.2026.*

## **Art.1**

### ***Finalità e oggetto del Regolamento***

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di esercizio ed i casi di esclusione e differimento del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro-Urbino. Il regolamento è emanato ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 come modificata ed integrata dalla Legge 11/02/2005, n. 15 e dal D.L. 14/03/2005, n. 35 convertito in Legge 14/05/2005 n. 80, e del regolamento di cui al D.P.R. 12/04/2006, n. 184 nonché in armonia con la Legge 06/11/2012, n. 190 (Legge anticorruzione), del D.L. 18/10/2012, n. 179 coordinato con la legge di conversione 17/12/2012, n.221 (cd. Decreto Crescita 2.0) e del D. Lgs 14/03/2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
2. Nei modi e nei limiti di Legge e del presente Regolamento ed al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorire la partecipazione e lo svolgimento imparziale, è riconosciuto ai titolari di cui all'art. 10 – mediante esame e/o estrazione di copia- e per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro-Urbino.
3. Il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi, posti in essere o utilizzati dall'Ordine al momento della richiesta o detenuti dallo stesso a tale momento, ad eccezione di quelli riservati per espressa disposizione di legge o sottratti all'accesso per Regolamento.
4. Sono accessibili tutti i documenti amministrativi, gli atti formati da altri soggetti (se nella disponibilità dell'Ordine o siano specificatamente richiamati nelle motivazioni dell'atto o costituiscano presupposto del relativo atto finale o non siano pubblicati) e la documentazione sanitaria ad eccezione di quelli indicati all'art. 24 commi 1,2,3,5 e 6 della L. 241/1990 e dal presente regolamento.
5. Non sono accessibili le informazioni in possesso dell'Ordine che non abbiano forma di documento amministrativo, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di accesso a dati personali da parte della persona cui i dati si riferiscono.
6. Il diritto di accesso è esercitabile sino a quando l'Ordine ha l'obbligo di detenere i documenti ai quali si chiede di accedere.
7. I termini e le procedure di cui al presente Regolamento non si applicano ai procedimenti ed agli atti la cui disciplina particolare è contenuta in Leggi o Regolamenti specifici.

## **Art.2**

### ***Pubblicità degli atti***

1. L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro-Urbino, oltre a garantire l'esercizio del diritto di accesso con le modalità indicate nel presente regolamento, ottempera agli obblighi di pubblicità, informazione e trasparenza attraverso la pubblicazione degli atti e la pubblicizzazione della propria attività ed organizzazione sul proprio sito istituzionale ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.
2. Presso la sede dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro-Urbino e nella *home page* del sito del medesimo, sezione "Amministrazione trasparente", andranno pubblicati e potranno essere consultati dati, atti, informazioni e i documenti amministrativi per i quali la legge prescrive la pubblicazione.
3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi della normativa vigente, sono mantenuti aggiornati e pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i termini diversi previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14, co. 2 e 15 co.4, del D. Lgs 14/03/2013 n. 33. Alla scadenza del termine quinquennale, o anche prima dello stesso, le informazioni e i dati sono conservati e resi disponibili all'interno della sezione "Amministrazione trasparente-Archivio".

## **Art. 3**

### ***Ufficio preposto all'informazione al pubblico***

1. All'interno dell'Ordine è individuato il soggetto preposto a fornire le informazioni sulle modalità di esercizio del diritto di accesso e sui relativi costi, nonché le indicazioni utili ad evadere la richiesta.
2. L'Assistente amministrativa è responsabile delle informazioni date e della parte amministrativa per la gestione dell'accesso agli atti.

## **SEZIONE I: ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO**

## **Art.4**

### ***Accesso civico (semplice)***

1. L'accesso civico semplice, disciplinato dall'art. 5, co. 1, del D. Lgs n.33/2013, è il diritto di chiunque a richiedere documenti, informazioni o dati oggetti di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione in capo alle pubbliche amministrazioni.
2. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione.

3. L'istanza può essere trasmessa per via telematica o con raccomandata A/R al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Ordine, ai sensi dell'art. 5, co.3, lett. D del medesimo decreto.
4. Il procedimento di accesso civico deve concludersi nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza. L'Ordine, verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, procede pubblicando sul sito istituzionale i dati, le informazioni o i documenti richiesti. Il RPCT entro lo stesso termine comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.
5. Se i dati, le informazioni o i documenti richiesti risultino già pubblicati, il RPCT indica al richiedente il collegamento ipertestuale.

#### **Art. 5**

##### ***Accesso civico generalizzato***

1. L'accesso civico generalizzato come delineato al co.2 dello stesso art. 5 del D. Lgs n.33/2013 prevede, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.
2. L'istanza di accesso civico generalizzato non richiede alcuna motivazione, né è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.
3. È importante che la richiesta indichi i documenti o i dati richiesti, ovvero che nella richiesta sia consentito all'amministrazione di identificare agevolmente i documenti o i dati richiesti.
4. L'istanza può essere trasmessa dal richiedente al Presidente dell'Ordine per via telematica e risulta valida:
  - a) Se sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica certificata;
  - b) Se sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità;
  - c) Se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale unitamente alla copia del documento d'identità.
5. Resta fermo che l'istanza può essere presentata anche a mezzo posta o direttamente presso gli uffici dell'Ordine, e che laddove la richiesta di accesso generalizzato non sia sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, la stessa debba essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, che va inserita nel fascicolo (cfr. art. 38, commi 1 e 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

## **Art. 6**

### ***Diritto dei controinteressati***

1. Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, se l'amministrazione individua soggetti controinteressati, ai sensi dell'articolo 5-bis, co.2, è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione.
2. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso tale termine, l'amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione da parte del controinteressato.

## **Art. 7**

### ***Conclusione del procedimento***

1. Il procedimento di accesso civico generalizzato si conclude, in assenza di controinteressati, con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati.
2. In presenza di controinteressati, trascorsi dieci giorni dalla comunicazione agli stessi, accertata l'effettiva ricezione della comunicazione e in assenza di opposizione di quest'ultimi, l'amministrazione provvede alla richiesta di accesso generalizzato, trasmettendo tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti.
3. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, l'amministrazione né dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa da parte del controinteressato al fine di consentire a quest'ultimo l'eventuale proposizione di riesame.
4. Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali (vedi allegato B).

## **Art. 8**

### ***Esclusione e limiti dell'accesso civico***

1. L'accesso civico di cui all'articolo 5, co.2, è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:
  - a) La sicurezza pubblica e l'ordine pubblico
  - b) La sicurezza nazionale
  - c) La difesa e le questioni militari
  - d) Le relazioni internazionali
  - e) La politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato

- f) Le conduzioni di indagini sui reati e il loro perseguimento
  - g) Il regolare svolgimento di attività ispettive.
2. L'accesso civico generalizzato è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:
    - a) La protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
    - b) La libertà e la segretezza della corrispondenza;
    - c) Gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.
  3. Il diritto di cui all'articolo 5, co.2, è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti stabiliti.
  4. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Se i limiti di cui ai commi 1 e 2 riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.
  5. I limiti di cui ai commi 1 e 2 si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione è giustificata in relazione alla natura del dato. L'accesso civico non può essere negato ove, per la tutela degli interessi di cui ai commi 1 e 2, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

#### ***Art. 9***

#### ***Riesame***

1. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 43, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.
2. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a, il suddetto responsabile provvede, sentito il Garante, per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.
3. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.
4. Il richiedente può altresì proporre al Tribunale amministrativo regionale e al difensore civico competente per ambito territoriale.

**Art. 10**

***Titolari del diritto di accesso L.241/1990***

1. Sono legittimati all'esercizio del diritto di accesso, secondo la procedura di cui all'articolo 22 della L. 241/1990 ai documenti amministrativi tutti gli iscritti all'Albo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro-Urbino che vi abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente a situazioni giuridicamente tutelate e collegate agli atti di cui si chiede l'accesso.
2. Sono altresì titolari del diritto di accesso:
  - a) Altri soggetti pubblici relativamente agli atti la cui conoscenza sia necessaria o utile all'esercizio delle loro funzioni, ovvero per il controllo del contenuto delle "autocertificazioni" e delle "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà";
  - b) Soggetti legittimati a partecipare al procedimento per legge, o in quanto destinatari, ovvero controinteressati;
  - c) Ogni altro soggetto specificatamente individuato ai sensi della vigente normativa.
3. L'accesso, oltre al diretto interessato, è consentito a chi ne ha la rappresentanza legale, ovvero volontaria, intendendosi quest'ultima quale rappresentanza conferita per atto notarile ovvero scrittura privata autentica nelle firme.
4. Coloro i quali inoltrano la richiesta in rappresentanza di persone giuridiche ovvero enti, oppure in qualità di tutori o curatori, devono produrre, oltre al documento di identificazione personale, idoneo titolo che attesti tale qualità.

**Art.11**

***Responsabile del procedimento***

1. Il responsabile del procedimento di accesso e destinatario della relativa istanza, è il Presidente dell'Ordine. La funzione può essere delegata dal Presidente ad altro membro del Consiglio Direttivo, con apposita delibera.
2. Il Responsabile del procedimento è tenuto:
  - a) ad accertare che il documento richiesto abbia i caratteri previsti dalla Legge e dal presente regolamento e non sia tra le categorie di documenti il cui accesso sia vietato o limitato;
  - b) a valutare la sussistenza in capo al richiedente di un interesse diretto, concreto ed attuale per la tutela di situazioni giuridiche rilevanti, accertando l'identità e la legittimazione del richiedente;
  - c) a individuare l'eventuale presenza di controinteressati;
  - d) a curare tutti gli ulteriori adempimenti relativi al procedimento di accesso fino all'emissione dell'atto finale.

## **Art. 12**

### **Modalità generali di accesso**

1. Il diritto di accesso può essere esercitato in modo informale o formale nei modi e nei limiti indicati dalla legge e dal presente regolamento.
2. La visione da parte dell'interessato del documento originale, o della copia conforme, si effettua presso la sede dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino, alla presenza di un dipendente, e previo consenso del Responsabile del procedimento o suo Delegato. L'interessato ha facoltà di trascrivere il contenuto del documento.
3. Qualora l'interessato chieda il rilascio di copia dei documenti, è necessario che lo stesso attivi la procedura di "accesso formale" di cui al successivo art. 14.

## **Art. 13**

### **Accesso informale**

1. L'accesso può essere richiesto, in via informale, anche verbalmente, all'ufficio competente dell'Ordine, qualora, in base alla natura del documento richiesto, non risulti l'esistenza di controinteressati, in linea con l'art. 10 del presente regolamento e salva diversa disposizione in merito.
2. Il Responsabile del procedimento di accesso, previa valutazione della regolarità della richiesta, consente, alla presenza di un addetto, la visione della documentazione o di parte di essa.
3. L'interessato deve fornire tutti gli elementi idonei ad individuare tutti gli elementi oggetto della richiesta e comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta e far constatare la propria identità o eventuali poteri rappresentativi.
4. È consentito l'accesso su delega del titolare del diritto, da comprovare secondo le modalità dell'atto notorio di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

## **Art. 14**

### **Accesso formale**

1. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta informale, il richiedente è invitato a presentare istanza formale nei seguenti casi:
  - a) Ove non sia possibile l'accoglimento della richiesta a causa della mancata disponibilità del documento all'interno della struttura;
  - b) Qualora l'evasione della richiesta comporti l'interruzione del normale flusso dell'attività lavorativa, in orario di ricevimento al pubblico o quando la quantità dei documenti richiesti esige, per la funzionalità dell'Ordine, una dilazione dei tempi di accesso; ci deve essere sempre la valutazione del responsabile del procedimento o del suo delegato;
  - c) Qualora sia necessaria una ulteriore valutazione circa la legittimazione, identità, poteri rappresentati o interesse del richiedente;

- d) Nell'ipotesi in cui la documentazione contenga anche dati sensibili relativi ad altri soggetti e comunque ricadenti nella disciplina di cui regolamento (UE) 2016/679 e del D.L.gs n. 101/2018 e del Regolamento della Federazione Nazionale FNOPI approvato il 23/06/2007

#### **Art. 15**

##### ***Presentazione e contenuto dell'istanza formale***

1. Il soggetto interessato può richiedere l'accesso formale presentando apposita istanza in forma scritta (utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione, allegato A, oppure con richiesta riportante tutti i contenuti del punto 4).
2. La richiesta può pervenire all'Ordine anche mediante via telematica o Posta Elettronica Certificata PEC, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.
3. Le istanze pervenute all'Ordine tramite servizio postale sono assegnate come la normale corrispondenza.
4. Nella richiesta di accesso formale, ove non si utilizzi il modulo predisposto dall'Ordine, devono essere riportati i seguenti elementi:
  - a) Generalità complete del richiedente, indirizzo, numero di telefono/fax o posta elettronica certificata presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura di accesso, qualità di diretto interessato/legale rappresentante/procuratore;
  - b) Gli estremi del documento in cui si chiede l'accesso ed eventualmente, del procedimento in cui è inserito, nonché degli elementi che ne consentano l'individuazione;
  - c) L'interesse diretto, concreto ed attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente collegata al documento per il quale è richiesto l'accesso;
  - d) L'indicazione espressa che viene richiesta la visione ovvero la copia semplice oppure conforme;
  - e) La data e la sottoscrizione.
5. All'istanza obbligatoriamente deve essere allegato, a scopo di identificazione del richiedente, copia di un documento di identità dello stesso, nonché eventuali documenti a supporto della richiesta.
6. In ogni caso, l'avvenuta presentazione della richiesta deve essere registrata nel registro di protocollo generale dell'Ente indicando la data di presentazione, il nome del richiedente e l'Ufficio competente per l'esame della richiesta.
7. Ove la richiesta sia irregolare o incompleta, il Responsabile del procedimento, entro 10 giorni, ne darà comunicazione al richiedente tramite posta elettronica certificata. Un nuovo termine del procedimento inizierà a decorrere dalla ricezione della richiesta perfezionata.

8. Non sono prese in considerazione domande con indicazioni generiche tali da non consentire l'individuazione dell'atto di cui si richiede l'accesso.

#### ***Art.16***

##### ***Controinteressati***

1. Nel caso in cui il Responsabile del procedimento individui soggetti controinteressati è tenuto, ai sensi dell'art 3 DPR 184/2006, a dare comunicazione ai medesimi mediante invio di copia dell'istanza con raccomandata a.r. o per via telematica o tramite posta elettronica certificata. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione i controinteressati possono presentare motivata opposizione, anche per via telematica o tramite posta elettronica certificata, alla richiesta di accesso. Decorso tale termine il Responsabile del procedimento, accertata la ricezione della comunicazione da parte dei controinteressati, provvede sulla richiesta.
2. Nel caso vi siano controinteressati, i termini per la conclusione del procedimento di accesso si sospendono e riprendono a decorrere dalla data di ricezione della opposizione da parte dei controinteressati o comunque dalla decorrenza dei dieci giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dei controinteressati.

#### ***Art. 17***

##### ***Conclusione del procedimento***

1. Il procedimento di accesso deve concludersi entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa istanza, salvo i casi in cui per singole tipologie documentali siano previsti termini diversi da specifiche disposizioni di legge.

#### ***Art.18***

##### ***Accoglimento ed evasione della richiesta di accesso***

1. Il provvedimento di accoglimento della domanda di accesso deve essere comunicato all'interessato a cura del Responsabile del procedimento o suo delegato. Detta comunicazione deve contenere l'indicazione dell'Ufficio presso cui rivolgersi, degli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio medesimo, del nominativo del Responsabile del procedimento, nonché del termine entro cui l'accesso agli atti può essere esercitato.
2. Il diritto d'accesso agli atti deve essere esercitato entro trenta giorni dalla comunicazione di accoglimento dell'istanza di accesso. Trascorso detto termine senza che il richiedente abbia esercitato il diritto d'accesso agli atti, l'istanza di accesso si considera caducata.
3. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti specificamente indicati nella richiesta formulata e dei quali è stato consentito l'accesso. Ove tecnicamente possibile, copia dei dati informatizzati potrà essere rilasciata sugli appositi supporti forniti dal richiedente.
4. L'esame del documento è effettuato dal richiedente o dal legale rappresentante o da persone dagli stessi incaricate, munita di valida e regolare delega, che è acquisita agli atti,

congiuntamente alla domanda di accesso. All'atto di delega deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità valido del delegante e del delegato.

5. La visione del documento oggetto della richiesta di accesso ha luogo presso l'Ufficio dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino indicato nella comunicazione di accoglimento della richiesta, nelle ore indicate ed alla presenza di personale addetto.
6. Ove il documento contenga informazioni riservate, sono selezionate le parti di cui deve essere assicurata la visione. Nel caso di documenti contenenti in parte informazioni riservate o non accessibili all'interessato, possono essere rilasciate copie parziali dei documenti stessi. Tali copie devono comprendere la prima e l'ultima pagina del documento e le pagine omesse devono essere indicate.
7. È vietato asportare i documenti dal luogo presso cui sono dati in visione, tracciare segni su di essi o comunque alterarli in qualsiasi modo. Ogni violazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa, prevista dalla normativa vigente, e le eventuali responsabilità penali.
8. Dell'accesso esercitato dal richiedente viene presa nota agli atti della pratica.
9. La copia dei documenti è rilasciata subordinatamente al pagamento di un importo per diritti di copia stabilito dagli allegati.

#### ***Art.19***

##### ***Diniego o differimento all'accesso***

1. Decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, questa si intende respinta (silenzio-diniego). Il diniego, la limitazione ed il differimento dell'accesso sono disposti con atto motivato e comunicato all'interessato, a cura del responsabile del procedimento di accesso, tramite raccomandata A/R, posta elettronica certificata dell'istante.
2. Il responsabile del procedimento di accesso esprime il diniego qualora il documento rientri nelle categorie escluse dall'accesso, ovvero manchi la legittimazione a richiederlo.
3. Il diniego all'accesso può riguardare anche solo parte dell'atto o del documento.
4. L'atto di diniego deve contenere l'indicazione:
  - a. dell'Ufficio che ha trattato la pratica di accesso;
  - b. del documento oggetto della richiesta;
  - c. dei motivi di rifiuto, limitazione o differimento;
  - d. dei termini per il ricorso al TAR.
5. L'accesso ai documenti richiesti non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

**Art.20**  
***Silenzio-rifiuto***

1. Trascorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta di accesso, questa si intende rifiutata ed il richiedente può proporre ricorso secondo le modalità previste all'art. 25 comma 4 L. 241/1990.

**Art.21**  
***Differimento del diritto di accesso***

1. Il Responsabile del procedimento può differire l'accesso per:
  - a) salvaguardare specifiche esigenze di riservatezza dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino, specie nella fase preparatoria dei provvedimenti, in relazione ai documenti la cui conoscenza possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa;
  - b) necessità di ordine organizzativo anche, in relazione alla complessità dell'istanza di accesso, sempre al fine di non compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa;
  - c) in via residuale, in tutti i casi in cui la diffusione di atti possa impedire o ostacolare il corretto svolgimento delle attività istituzionali o possa comunque comportare un danno alle medesime.
2. L'atto che dispone il differimento dell'accesso ne indica la motivazione e la durata, nei limiti strettamente necessari al rispetto delle finalità previste ed è comunicato per iscritto al richiedente entro il termine stabilito per l'accesso. Il differimento non può comunque avere durata superiore a mesi tre, prorogabili, motivatamente, una volta soltanto per un periodo non superiore ad ulteriori mesi tre.
3. È obbligatorio il differimento quando l'accesso riguarda dei documenti amministrativi afferenti a procedure di gara, ad evidenza pubblica e non, ovvero concorsuali.
4. In tali casi l'accesso deve intendersi differito sino all'esito finale del procedimento cui ineriscono.

**Art.22**  
***Rimedi avverso il diniego o il differimento del diritto di accesso***

1. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, o di differimento dello stesso, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.
2. Il ricorso avverso determinazioni e silenzi su istanze di accesso va notificato all'amministrazione ed agli eventuali controinteressati.
3. Le controversie relative all'accesso ai documenti amministrativi sono disciplinate dal codice del processo amministrativo.

## **Art. 23**

### ***Casi di esclusione e limitazioni***

1. Il diritto di accesso è escluso per tutti gli atti e documenti di cui all'articolo 24 della L. n. 241/1990 come modificato dalla Legge 11/02/2005, n. 15.
2. Con riguardo all'attività svolta dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino e tenuto conto della disciplina prevista dal D. Lgs n. 196/2003 e s.m. in materia di tutela dei dati personali, il diritto di accesso, oltre che per documenti o atti che riportino situazioni riservate la cui conoscenza da parte di terzi possa pregiudicare il diritto alla riservatezza di persone fisiche o giuridiche, gruppi, enti, imprese ed associazioni, è escluso per:
  - a) documenti e/ o atti connessi a liti potenziali o in atto ed in particolare i pareri, le consulenze legali, gli scritti defensionali degli avvocati, le consulenze e le relazioni tecniche interne od esterne nonché la corrispondenza inerente alla fase precontenziosa o contenziosa del giudizio a tutela del diritto costituzionalmente garantito alla difesa dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino ed in ossequio alla disciplina dettata dagli artt. 622 c.p. e 200 c.p.p.;
  - b) documenti attinenti a procedimenti penali, disciplinari o di responsabilità amministrativa e contabile riguardanti il personale fatta eccezione per il diretto interessato nei limiti di cui al precedente art.10;
  - c) rapporti alla Procura Generale ed alle Procure Regionali della Corte dei Conti e richieste o relazioni di dette Procure ove siano nominativamente individuati soggetti per i quali si presume la sussistenza di responsabilità amministrativa, contabile o penale.
3. Con riferimento alla materia dell'evidenza pubblica, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs n.163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:
  - a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivate e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali; a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento di attuazione del d. lgs. 163/06;
  - b) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del D. Lgs n. 163/06, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
  - c) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

4. L'accesso non può mai essere limitato o escluso, oltre che per l'Autorità Giudiziaria in caso di indagini, per le Pubbliche Amministrazioni che lo richiedono a fini di istruttoria di pratiche di competenza.
5. Le categorie di documenti sottratti all'accesso sono sottoposte a verifiche periodiche e ad eventuali aggiornamenti.

#### ***Art.24***

##### ***Diritti e contributi***

1. L'esame dei documenti è gratuito.
2. Il rilascio di copia è subordinato al rimborso del costo di riproduzione salve le disposizioni vigenti in materia di bollo nonché i diritti di ricerca e visura e al contributo spese relativo al diritto di accesso ai dati personali di cui al D. Lgs n. 196 del 30/06/2003.
3. Le tariffe da applicare per diritti e contributi sono disciplinate nell'allegato B del presente regolamento.
4. L'Autorità Giudiziaria e le Pubbliche Amministrazioni sono esonerati del pagamento dei predetti costi e contributi.

#### ***Art.25***

##### ***Modalità di pagamento***

1. Per la corresponsione dei diritti di corresponsione si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato C.

#### ***Art.26***

##### ***Rinvio alla normativa statale***

1. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni di legge vigenti nel tempo, fatta salva ogni successiva modifica od integrazione.

#### ***Art.27***

##### ***Entrata in vigore***

1. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con il medesimo.
2. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione.

#### ***Art.28***

##### ***Allegati***

1. Sono parte integrante del presente regolamento i seguenti allegati:
  - a) Allegato A: modulo richiesta di accesso formale/informale ai documenti amministrativi;
  - b) Allegato B: tabelle tariffe;
  - c) Allegato C: modalità operative di rilascio documentazione/pagamento

**Art.29**  
**Definizioni**

|                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Diritto di accesso</i>                                                           | Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <i>Atto/Documento amministrativo</i>                                                | Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale. |
| <i>Interessati</i>                                                                  | Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.                                                                                                                |
| <i>Controinteressati</i>                                                            | Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza.                                                                                                                                                                           |
| <i>Responsabile del procedimento</i>                                                | Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro- Urbino.                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <i>Ufficio preposto all'informazione al pubblico e gestione iter amministrativo</i> | Segretaria – Assistente Amministrativo.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <i>Dati sensibili</i>                                                               | Dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.                  |
| <i>Ordine</i>                                                                       | Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro- Urbino.                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

**Art.30**  
**Periodo di validità**

1. Il presente regolamento è valido fino al 30/09/2036, salvo modifiche rese necessarie da sopravvenute norme di legge. Allo scadere del termine, il regolamento resta comunque in vigore fino all'adozione del nuovo regolamento, ove ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo.



ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE  
DI PESARO URBINO

## ALLEGATO A

### Modulo di richiesta accesso formale

Spett.le Ordine Professioni Infermieristiche OPI PU  
Corso XI Settembre, 115  
61121 Pesaro

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_,  
via (piazza) \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_,  
doc. identificazione \_\_\_\_\_,  
in qualità di (\*) \_\_\_\_\_,

- (\*) 1 - allegare copia di documento in corso di validità  
2 - Se rappresentante di terzi allegare delega e copia del documento di riconoscimento

### CHIEDE

Di poter esercitare il proprio diritto di accesso ai documenti amministrativi mediante:

☐ consultazione (accesso informale)

☐ rilascio copia

☐ semplice

☐ conforme all'originale.

del seguente documento amministrativo (Indicare in modo dettagliato l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per la relativa individuazione)

---

---

---

---

---

Corso XI Settembre, 115-61121 Pesaro

Tel. 072133615 Cell. 376 2412893 - C.F. 80034370413

mail: [info@opipesarourbino.it](mailto:info@opipesarourbino.it) Pec: [pesaro.urbino@cert.ordine-opi.it](mailto:pesaro.urbino@cert.ordine-opi.it) [www.opipesarourbino.it](http://www.opipesarourbino.it)

Per la seguente motivazione:

---

---

---

---

Si impegna a pagare i costi di cui all'allegato B del Regolamento sull'accesso agli atti e sulla trasparenza amministrativa dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino:

### CHIEDE

Di ricevere i documenti:

☐ ritirandoli personalmente

☐ a mezzo posta al seguente indirizzo

---

---

☐ tramite PEC

---

### DICHIARA

(consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che i benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, decadono).

- che, ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 22 della legge 7/8/1990 n. 241, sussiste il seguente interesse diretto, concreto e attuale inerente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso:

---

---

---

---

Data, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Qualora sia espresso un provvedimento di rifiuto, limitazione, differimento dell'accesso o sia inutilmente trascorso il termine di 30 gg dalla richiesta di accesso formale, è possibile presentare ricorso al TAR.

#### **INFORMATIVA ARTICOLO 13 DEL D. LGS. N. 196/2003**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati obbligatoriamente raccolti in base alla presente istanza sono destinati unicamente all'istruzione della medesima per i fini di cui alla legge 241/90 e successive modificazioni e del regolamento della Federazione e che sono trattati per via telematica e/o manuale. L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali preclude la possibilità di accedere ai documenti richiesti; l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli da 7 a 10 del D. lgs. N. 196/2003. Il titolare dei dati è l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino con sede in Pesaro Corso XI Settembre, 115.

Data.....

Firma .....

- L'Amministrazione, se individua soggetti controinteressati, di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c), della legge 7 agosto 1990, n. 241, darà comunicazione della richiesta agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. Entro dieci giorni dalla ricezione di detta comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. Decorso tale termine, la pubblica amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione di cui sopra.
- La copia conforme è sempre soggetta all'imposta di bollo, tranne i casi di esenzione previsti dalla tab. B del D.P.R. 642/1972 che saranno dichiarati e valutati in fase di autenticazione.
- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o inviata anche per PEC o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. La dichiarazione inviata per via telematica è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.
- Per quanto concerne l'accesso agli atti va sempre preso in considerazione il "regolamento sull'accesso agli atti e sulla trasparenza amministrativa dell'Ordine delle professioni Infermieristiche di Pesaro Urbino."



**ALLEGATO B**  
**Tabella tariffe**

I costi indicati riguardano la riproduzione di un foglio su una facciata. Nel caso di spedizione per posta ordinaria o per via informatica è previsto il pagamento di un diritto fisso, che si aggiunge al costo del documento riprodotto e al costo di spedizione richiesto dal vettore (Poste italiane o corriere).

Il rilascio delle copie è subordinato all'avvenuto pagamento (dimostrabile anche per via informatica o telematica) dei costi descritti di seguito.

Riproduzione cartacea

|                                                                     |        |
|---------------------------------------------------------------------|--------|
| Copia semplice di un foglio in formato A4                           | € 0,50 |
| Copia semplice di un foglio in formato A3                           | € 1,00 |
| Copia conforme di un foglio in formato A4                           | € 1,50 |
| Copia conforme di un foglio in formato A3                           | € 3,00 |
| Diritto fisso di trasmissione per posta (Poste italiane o corriere) | € 5,00 |
| Trasmissione per posta (Poste italiane o corriere)                  | s.q.   |

Riproduzione informatica

|                                                            |        |
|------------------------------------------------------------|--------|
| Scansione di un foglio in formato A4 tif o pdf             | € 1,00 |
| Scansione di un foglio in formato A3 tif o pdf             | € 2,00 |
| Trasmissione del documento via posta elettronica           | € 2,50 |
| Trasmissione del documento via posta certificata           | € 5,00 |
| Memorizzazione del documento sul supporto dell'interessato | € 1,00 |
| Memorizzazione del documento su CD                         | € 5,00 |
| Dichiarazione di conformità con firma digitale             | € 7,50 |

**Casi in cui non risulta confermata l'esistenza di dati.**

In riferimento ai casi in cui non può ritenersi confermata l'esistenza dei dati, va nuovamente rilevato che il contributo spese non è integralmente compensativo di tutti gli eventuali costi di un riscontro.

Tale contributo, per disposizione di legge, non può in ogni caso eccedere i costi effettivamente sopportati per la ricerca effettuata nel caso specifico.

Ciò premesso, l'importo massimo che può essere richiesto è determinato dal Garante nella misura di euro 10,00, in termini sostanzialmente corrispondenti all'importo già previsto direttamente dalla normativa previgente (L. 20.000; art. 17, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 501/1998).

Con riferimento al medesimo caso in cui non risulti confermata l'esistenza dei dati, lo stesso il contributo è individuato forfettariamente in misura pari a euro 2,50, in relazione al caso in cui i dati siano trattati con strumenti elettronici e la risposta (negativa) sia fornita oralmente.

Il contributo spese di cui al non può essere richiesto quando i dati, cancellati o comunque non più reperibili, risultano essere stati comunque trattati in precedenza.



**ALLEGATO C**  
**Accoglimento della richiesta di accesso/  
Modalità operative**

Nel caso in cui la richiesta di accesso viene accolta l'interessato è formalmente avvertito con l'indicazione di rivolgersi, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, presso gli uffici dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI PU negli orari di apertura al pubblico, previa conferma della presenza.

Viene altresì indicato il nominativo del responsabile del procedimento e dei costi eventuali di riproduzione.

In caso di richiesta di spedizione della documentazione, gli oneri relativi ai costi di riproduzione e spedizione previsti dall'allegato B del *Regolamento sull'accesso agli atti e sulla trasparenza amministrativa dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche Opi PU* sono pagabili esclusivamente tramite avviso PAGO PA emesso dalla segreteria dell'Ordine. La spedizione avverrà dopo l'effettuazione del pagamento.